



Anno scolastico 2025-2026

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Nella Moscadelli
Disciplina: lingua greca
Classe: 1[^] B Sezione associata: liceo classico
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 132

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La disciplina è completamente nuova per tutti gli studenti, ma necessita di conoscenze e competenze pregresse che si presentano nella classe assai eterogenee, con alunni ben preparati dal punto di vista grammaticale accanto ad altri cui invece difettano conoscenze basilari e che quindi stanno già incontrando delle difficoltà.

Gli studenti appaiono nella maggioranza motivati e disponibili al dialogo educativo, ma poco abituati al lavoro sistematico e di apprendimento anche mnemonico richiesto da questa disciplina.

FINALITA'/OBIETTIVI della disciplina

L'insegnamento delle discipline classiche si propone di portare alla conoscenza diretta di un patrimonio culturale che costituisce una delle principali radici da cui è nata la civiltà occidentale. Tale insegnamento è finalizzato soprattutto al conseguimento di un efficace metodo di studio e di un consapevole senso storico (continuità e/o diversità fra passato e presente); si propone altresì di formare, mediante il progressivo apprendimento delle strutture linguistiche, capacità di riflessione e di astrazione e, più in generale, abilità mentali utili ad ogni tipo di studio; nonché di favorire l'acquisizione di capacità di comprensione, di interpretazione e di traduzione, che consentano di operare confronti tra realtà linguistiche e culturali diverse e contribuiscano ad un uso più consapevole della lingua materna. Si è ritenuto opportuno accorpate le due discipline del Latino e del Greco in quanto esse, nonostante la loro specificità, si riferiscono a qualcosa di sostanzialmente unitario, quello che chiamiamo "civiltà classica" o "mondo classico". Gli obiettivi del quinquennio sono comuni, anche se è necessario calibrarli in modo un po' differenziato fra primo biennio e anni successivi, tenendo conto del fatto che gli alunni devono acquisire inizialmente la conoscenza delle più elementari strutture morfologiche e sintattiche delle due lingue classiche. Tali obiettivi sono i seguenti:

- Acquisizione della capacità di orientarsi in un testo e di interpretarlo.
- Acquisizione della capacità di renderlo in lingua italiana, nel rispetto delle sue regole e dei suoi usi.
- Acquisizione progressiva della capacità di cogliere le differenze linguistiche e stilistico-espressive fra le diverse tipologie di testo letterario.
- Acquisizione progressiva della capacità di analizzare testi sempre più complessi, riconoscendovi gli elementi che permettono la loro contestualizzazione storico-culturale e gli aspetti stilistici e compositivi generali, che caratterizzano i vari generi letterari e i vari autori: capacità questa che acquista maggiore importanza durante il triennio, dato il ruolo che ha, nello studio delle discipline classiche, la lettura di testi letterari e, unitamente, lo studio della Letteratura.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

a.Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b.Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c.Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a.Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b.Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
c.Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a.Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
b.Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
c.Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione

Il Lessico della politica

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

Metodi: lezione frontale e dialogata, attività di ricerca/approfondimento e rielaborazione, lavori di gruppo e con metodologia “flipped classroom”.

Strumenti: rete internet, piattaforma Argo registro elettronico/Scuola Next, libri di testo, dizionari, materiali condivisi

SCANSIONE DEI CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE

SEGNI E SUONI - L'alfabeto. Lo spirito, l'accento e le sue leggi

LA I DECLINAZIONE - La I declinazione (anche contratta). La contrazione. Presente indicativo, imperativo e infinito attivo e medio-passivo dei verbi in -ω ed in -μι (con e senza ampliamento, a raddoppiamento). La diatesi medio-passiva. I complementi e il valore dei casi. L'articolo. La posizione attributiva. Le particelle μέν e δέ. I complementi di luogo, di agente e di causa efficiente, di mezzo, di compagnia e di unione.

LA II DECLINAZIONE E GLI AGGETTIVI DELLA I CLASSE - La II declinazione (anche contratta). La declinazione attica (cenni). I pronomi personali di prima e seconda persona. Gli aggettivi della I classe (anche contratti). L'aggettivo sostantivato e la posizione predicativa. Il pronome-aggettivo αὐτός, αὐτή, αὐτό. I pronomi dimostrativi, riflessivi e possessivi. Il participio presente medio-passivo. Il participio sostantivato e quello attributivo.

I complementi predicativi, di modo, di vantaggio e svantaggio, di argomento e di materia

SECONDO QUADRIMESTRE

IL VERBO GRECO - L'imperfetto e l'aumento. Usi dell'infinito. Presente congiuntivo: uso del congiuntivo. Presente ottativo: uso dell'ottativo.

Complementi di tempo, causa, fine, qualità, abbondanza e privazione, misura

Proposizioni subordinate temporale, causale, soggettiva, oggettiva, finale.

LA TERZA DECLINAZIONE E GLI AGGETTIVI DELLA II CLASSE – **I temi in consonante occlusiva**. I verbi contratti. Il participio congiunto. Il pronome relativo e la subordinata relativa. Participio presente attivo. **I temi in consonante continua**. Gli usi del participio (sostantivato, attributivo, predicativo, congiunto. Genitivo assoluto). Pronome-aggettivo interrogativo τίς, τί. Pronome-aggettivo indefinito τις, τι. **I temi in vocale e in dittongo**. I composti di εἰμί.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

verifiche scritte. Saranno almeno tre per quadrimestre. Consisteranno in traduzioni di brani progressivamente più impegnativi, da effettuarsi in due ore, che potranno prevedere anche un commento o la risposta a quesiti di tipo grammaticale o letterario.

verifiche orali: verifiche individuali mirate all'accertamento della conoscenza del programma svolto, condotte in modo da coinvolgere e far interagire l'intera classe. Saranno una oppure due per quadrimestre, con possibilità di essere integrate da test scritti, anch'essi da comunicare tempestivamente, volti ad accertare specifiche competenze. I test potranno presentare quesiti a risposta aperta, a risposta chiusa e a risposta chiusa a scelta multipla.

Nell'ottica della trasparenza, che si vuole che sia al centro del rapporto educativo, si renderanno chiari agli alunni gli obiettivi e le finalità da raggiungere, il tipo di verifica a cui verranno sottoposti e i criteri di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

a) *verifiche scritte*:

- comprensione del senso generale del brano.
- appropriato uso lessicale
- precisione morfo-sintattica.
- resa in accettabile forma italiana
- qualità e profondità dell'eventuale commento

b) verifiche orali:

- capacità di orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante.
- grado di conoscenza acquisito in relazione agli argomenti trattati.
- capacità di esporre con competenza, organicità e chiarezza linguistica.
- capacità di dialogare con l'insegnante e/o con il gruppo classe.
- capacità di elaborazione personale e di correlazione tra i contenuti.

La valutazione quadrimestrale (formativa e sommativa) terrà conto delle seguenti componenti:
partecipazione al dialogo educativo, aspetto cognitivo e socio-affettivo.

Siena, 10 novembre 2025

Il Docente
Nella Moscadelli